

■ PALMI L'amministrazione ha discusso dell'emergenza con l'assessore regionale Rifiuti, confronto con De Caprio

Ranuccio: «Abbiamo posto l'attenzione anche su soluzioni a medio-lungo termine»

PALMI - L'amministrazione comunale palmese, nella veste del sindaco Giuseppe Ranuccio e del neoassessore all'ambiente Alessandro Riotto, ha incontrato negli scorsi giorni l'assessore regionale Sergio De Caprio (Capitano Ultimo). Al centro dell'incontro, svoltosi nella giornata di lunedì 14 settembre, il primo cittadino della cittadina tirrenica ha cercato di porre all'attenzione dell'assessore De Caprio alcune possibili soluzioni per la risoluzione dell'emergenza ri-

fiuti, che da alcuni mesi imper-versa nell'intera regione e con particolare riferimento nei comuni dell'area metropolitana della città di Reggio Calabria. Occorre infatti ben ricordare, che proprio il territorio comunale di Palmi nell'ultimo mese si è rivelato fra i più critici dell'intero hinterland reggino nella gestione dell'emergenza rifiuti a causa non solo delle

problematiche regionali, ma anche dei disservizi interni dell'azienda Locride Ambiente (azienda appaltatrice del servizio di raccolta palmese). «Ci auguriamo che venga individuata una soluzione che possa rappresentare una valvola di sfogo per tutti i comuni - dichiarano da Palazzo San Nicola - tuttavia, abbiamo posto l'attenzione non solo sulle

iniziative da adottare tempestivamente, ma anche e soprattutto su soluzioni a medio-lungo termine, come ad esempio la costruzione di innovativi impianti al plasma, che andrebbero a smaltire i rifiuti senza alcun danno all'ambiente, trasformandoli inoltre in una vera e propria risorsa» ed in conclusione «Non è accettabile che cittadini virtuosi, come quelli di Palmi, paghino per l'assenza totale e ultrade-



Da sinistra: Ranuccio, De Caprio e Riotto

cennale di un adeguato piano di gestione efficiente del ciclo dei rifiuti. Pretendiamo risposte concrete, che pongano fine in modo immediato e definitivo a questa insostenibile situazione».

d.d.l.

Città in preda a disagi e disservizi